

COMMITTENTE



PROGETTAZIONE:



**INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA  
LEGGE OBIETTIVO N. 443/01**

**U.O. ARCHITETTURA STAZIONI E TERRITORIO**

**PROGETTO DEFINITIVO**

**LINEA PESCARA - BARI**

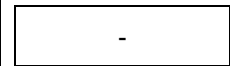
**RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI - LESINA**

**LOTTI 2 e 3 - RADDOPPIO TERMOLI - RIPALTA**

**FERMATA DI CAMPOMARINO**

Relazione descrittiva architettura

SCALA:



COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA Progr. REV.

L I 0 2    0 2    D    4 4    R H    F V 0 1 0 0    0 0 1    A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	EMISSIONE ESECUTIVA	G.Soriero	Novembre 2018	F. Traini	Novembre 2018	B.Bianchi	Novembre 2018	 ITALFERR S.p.A. U.O. ARCHITETTURA STAZIONI E TERRITORIO Arch. Roberto Mando Caltanissetta (AR) - 21/1/18

File

n. Elab.:

## INDICE

<b>1</b>	<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>LINEE GUIDA E NORME FERROVIARIE DI RIFERIMENTO PER IL DIMENSIONAMENTO DELLE STAZIONI/FERMATE FERROVIARIE.....</b>	<b>5</b>
<b>3</b>	<b>SCELTE DI PROGETTO .....</b>	<b>6</b>
<b>4</b>	<b>ORGANIZZAZIONE E DOTAZIONE FUNZIONALE DELLA FERMATA.....</b>	<b>7</b>
	<i>ACCESSIBILITÀ E SISTEMAZIONI ESTERNE.....</i>	<i>8</i>
	<i>MARCIAPIEDI FERROVIARI ED IL SOVRAPPASSO.....</i>	<i>8</i>
	<i>NUOVO FABBRICATO VIAGGIATORI .....</i>	<i>9</i>

	LINEA PESCARA - BARI. RADDOPPIO TRATTA TERMOLI - LESINA. LOTTI 2 E 3 – RADDOPPIO TERMOLI - RIPALTA.					
	RELAZIONE DESCRITTIVA ARCHITETTURA	COMMESSA LI02	LOTTO 02 D 44	CODIFICA RH	DOCUMENTO FV0100 001	REV. A

## 1 PREMESSA

Il progetto della Linea Pescara-Bari, raddoppio tratta Termoli-Lesina, si inquadra nell'ambito degli interventi relativi alle Infrastrutture strategiche di cui al capo IV del D.Lgs. n.163/2006 (ex Legge Obiettivo n.443/2001).

Facendo seguito ad un complesso percorso progettuale e di confronto con gli Enti, nel 2013 è stato sviluppato il progetto preliminare del raddoppio della tratta Termoli-Lesina, che prevedeva la suddivisione in tre lotti funzionali:

- Lotto 1: Ripalta-Lesina, dal km 24+200 al km 31+044, sviluppo di circa 6,8 km;
- Lotto 2: Termoli-Campomarino, dal km 0+000 al km 5+940, sviluppo di circa 5,9 km;
- Lotto 3: Campomarino-Ripalta, dal km 5+940 al km 24+200, sviluppo di circa 18,3 km.

Il CIPE, con Delibera n. 2 del 28/1/2015, ha approvato il Progetto Preliminare con prescrizioni e raccomandazioni.

Per il Lotto 1 è stato sviluppato il Progetto Definitivo e, in data 23/10/2018, è stato pubblicato il bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE n. 2018/S 204-466416).

I Lotti 2 e 3 sono stati invece interessati dalla prescrizione n. 50 che il CIPE ha formulato in sede di approvazione del Progetto Preliminare, in cui veniva richiesto di "valutare gli impatti economici sul progetto, derivanti dalla soluzione proposta dalla Regione Molise per l'ottimizzazione urbanistica e territoriale del tracciato tra la prog. 1+940 (lotto 2) e 8+298 (lotto 3) (prescrizione n. 1 Regione Molise)".

Tale soluzione (cosiddetta "Variante Molise") prevede una variante localizzativa in prossimità del Comune di Campomarino, con l'arretramento del tracciato rispetto alla costa, in luogo del raddoppio della linea esistente.

Il 22/9/2015, con nota RFI-AD\A0011\PI\2015\0002531, RFI ha inviato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) lo studio relativo alla valutazione degli impatti economici sul progetto derivante dalla soluzione proposta dalla Regione Molise.

	LINEA PESCARA - BARI. RADDOPPIO TRATTA TERMOLI - LESINA. LOTTI 2 E 3 – RADDOPPIO TERMOLI - RIPALTA.					
	RELAZIONE DESCRITTIVA ARCHITETTURA	COMMESSA LI02	LOTTO 02 D 44	CODIFICA RH	DOCUMENTO FV0100 001	REV. A

Il 16/5/2017, con nota RFI-DIN-DIS.AD\A0011\P\2017\0000365, RFI ha trasmesso lo Studio di Fattibilità della Variante Molise al MIT. In detta nota si richiedeva la convocazione di un tavolo tecnico con gli Enti interessati finalizzato alla condivisione del nuovo tracciato della “Soluzione Regione Molise”.

Il MIT, con nota M INF.TFE.REGISTRO UFFICIALE.U.0003974 del 5/7/2017, ha convocato Regione Molise, Regione Puglia, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oltre a RFI, per il giorno 25/7/2017 al fine di condividere la soluzione progettuale sviluppata.

La Regione Molise non ha formulato osservazioni al tracciato presentato.

A seguito dell’introduzione della “Variante Molise” è venuta meno la possibilità di prevedere due lotti funzionali per la tratta in oggetto, Lotto 2 e Lotto 3.

Pertanto, il presente Progetto Definitivo, considera un unico lotto funzionale (denominato Lotto 2-3) tra Termoli e Ripalta, con uno sviluppo complessivo di 24.9 km.

L’intervento prevede:

- nel tratto iniziale, tra il km 0+000 e il km 2+400, l’utilizzo del sedime ferroviario esistente. Non si prevede quindi l’ampliamento della sede ferroviaria lato mare per la realizzazione del binario di raddoppio ma si prevede l’utilizzo della linea per Campobasso. Quindi l’attuale binario Termoli-Lesina risulta essere il futuro binario dispari e l’attuale binario della linea per Campobasso risulta essere il futuro binario pari. Il collegamento verso Campobasso è garantito attraverso un bivio a raso al km 2+400 circa;
- tra il km 2+400 e il km 24+700 circa il tracciato è tutto in variante;
- tra il km 24+700 e il km 24+930 il progetto prevede l’ampliamento della sede esistente per la realizzazione del binario di raddoppio, con allaccio al raddoppio del 1° Lotto Funzionale.

	<b>LINEA PESCARA - BARI.</b> <b>RADDOPPIO TRATTA TERMOLI - LESINA.</b> <b>LOTTI 2 E 3 – RADDOPPIO TERMOLI - RIPALTA.</b>					
	<b>RELAZIONE DESCRITTIVA ARCHITETTURA</b>	COMMESSA LI02	LOTTO 02 D 44	CODIFICA RH	DOCUMENTO FV0100 001	REV. A

## 2 LINEE GUIDA E NORME FERROVIARIE DI RIFERIMENTO PER IL DIMENSIONAMENTO DELLE STAZIONI/FERMATE FERROVIARIE

Si riportano di seguito le principali linee guida e le norme ferroviarie di riferimento utilizzate per il dimensionamento delle stazioni/fermate:

- RFI DPR DAMCG LG SVI 007 B - 28/07/2014 - Linee guida “Progettazione di piccole stazioni e fermate – dimensionamento e dotazione degli elementi funzionali” –
- Specifiche tecniche di interoperabilità per l’accessibilità del sistema ferroviario dell’Unione per le persone con disabilità e le persone a mobilità ridotta-  
REGOLAMENTO (UE) STI PMR 1300/2014.
- RFI-DTCSICSMAIFS002A del 30/12/2016 “Manuale di progettazione delle opere civili – Parte II –Sezione 5 – Prescrizioni per i marciapiedi e le pensiline delle stazioni ferroviarie a servizio dei viaggiatori”.
- RFI-DPRA0011P20160000737 del 04/02/2016 “Linea guida Percorsi tattili per disabili visivi nelle stazioni ferroviarie”.
- RFI PRA LG IFS 002 A (aprile 2017) “Linee guida per l’installazione di tornelli e la chiusura delle stazioni”.
- RFI DPR DAMCG LG SVI 009 B del 23/05/2016, Linea guida “Accessibilità nelle stazioni. Elementi per la progettazione”.
- RFI DPR MA IFS 001 A del 18/12/2013, “Manuale Sistema Segnaletico - Revisione 2013 - Istruzioni per la progettazione e la realizzazione della segnaletica a messaggio fisso nelle stazioni ferroviarie” e s.m.i.

	LINEA PESCARA - BARI. RADDOPPIO TRATTA TERMOLI - LESINA. LOTTI 2 E 3 – RADDOPPIO TERMOLI - RIPALTA.					
	RELAZIONE DESCRITTIVA ARCHITETTURA	COMMESSA LI02	LOTTO 02 D 44	CODIFICA RH	DOCUMENTO FV0100 001	REV. A

### 3 SCELTE DI PROGETTO

Un porticato, antistante il Fabbricato Viaggiatori della nuova fermata di Campomarino, riconoscibile a distanza, segna l'ingresso e assolve alla funzione di aggregazione e di accoglienza che le stazioni svolgono nei contesti di riferimento, rappresentando il luogo di incontro e di socialità per i viaggiatori che, attraverso un percorso protetto, dal grande parcheggio con fermata bus e taxi accedono direttamente all'area ferroviaria.

Tale scelta è motivata anche dalla delocalizzazione della fermata in ambito extraurbano, lontana dall'abitato di Campomarino e Campomarino lido, con la necessità quindi di facilitare l'interscambio e l'integrazione modale, attraverso percorsi pedonali privi di ostacoli, per garantire rapidità nel trasbordo e nell'arrivo al treno, facilitati dalla segnaletica tattile di orientamento per i viaggiatori. La nuova fermata assolverà al servizio viaggiatori di entrambi i centri abitati, per assorbire sia i flussi turistici della stagione estiva sia quelli ordinari.

Pertanto, il sistema dei parcheggi, con aree di sosta veloce per gli accompagnatori, zone kiss&ride, aree per la fermata dei bus, aree di sosta per le biciclette, è localizzato in prossimità della fermata ferroviaria, direttamente connesso alla nuova viabilità di adduzione.

L'attenzione al confort e alla sicurezza del viaggiatore è posta anche nell'accessibilità alle banchine ferroviarie, progettate per garantire il rispetto delle STI PRM, che avviene attraverso uno spazio filtro, predisposto per il controllo accessi, per mediare il passaggio all'area ferroviaria in considerazione della velocità di tracciato della Variante pari a 200km/h.

#### 4 ORGANIZZAZIONE E DOTAZIONE FUNZIONALE DELLA FERMATA

La Nuova Fermata “Campomarino”, localizzata in corrispondenza della pk 7+250,00, si inserisce sul nuovo tracciato in trincea a sud est dell’abitato. Il piano del ferro si trova più basso del piano campagna di circa 4.60 m.

Di seguito si riporta l’elenco delle dotazioni funzionali della fermata.

<b>FV01 FERMATA CAMPOMARINO</b>	
<b>classificazione</b>	Fermata impresenziata.
<b>lunghezza e altezza banchine viaggiatori</b>	L= 250m H=55cm
<b>Fabbricato Viaggiatori</b>	Sì. Atrio e attesa di circa 50 mq alla quota del sovrappasso.
<b>biglietteria automatica</b>	Sì, in area protetta.
<b>servizi igienici</b>	Sì, in adiacenza al locale commerciale.
<b>locale commerciale</b>	In predisposizione di circa 60 mq.
<b>Collegamento banchine, sistema di accesso agli impianti e predisposizione tornelli</b>	Accesso alle banchine tramite il FV ed il sovrappasso coperto (larghezza utile 6 m), ad uso esclusivamente ferroviario, con scale e ascensori (larghezza min. scale 1,80 m) e passaggio obbligato attraverso il controllo accessi (predisposto). Chiusura con cancelli automatizzati.
<b>Fabbricato tecnologico a servizio della fermata</b>	F.T. per le tecnologie e gli impianti.
<b>Pensilina ferroviaria</b>	A copertura di ogni marciapiede e di lunghezza sufficiente a riparare le scale e gli ascensori.
<b>area di interscambio modale</b>	Nuovo parcheggio con circa 150 posti auto e capolinea bus.
<b>sistemazioni esterne</b>	Viabilità di accesso al parcheggio della fermata, realizzazione di percorsi/spazi pedonali e aree a verde; realizzazione degli arredi urbani.
<b>Scale mobili</b>	Una scala mobile di collegamento tra il secondo marciapiede ed il sovrappasso ferroviario.

	LINEA PESCARA - BARI. RADDOPPIO TRATTA TERMOLI - LESINA. LOTTI 2 E 3 – RADDOPPIO TERMOLI - RIPALTA.					
	RELAZIONE DESCRITTIVA ARCHITETTURA	COMMESSA LI02	LOTTO 02 D 44	CODIFICA RH	DOCUMENTO FV0100 001	REV. A

### *Accessibilità e sistemazioni esterne*

L'accessibilità alla fermata avviene lato binario dispari dove si dispone la nuova piazza pedonale antistante l'ingresso, con accosto del kiss&ride, adiacente al nuovo parcheggio auto e alla fermata bus. La viabilità di adduzione, a doppio senso di circolazione e con pista ciclo pedonale, è collegata alla nuova viabilità che si connette con la Strada Provinciale 16ter ad ovest e ad est con una strada interpodereale esistente. All'interno del parcheggio, la circolazione dei mezzi è ad anello, con corsie e raggi di manovra adeguati alla svolta dei bus.

Il parcheggio per la lunga sosta ha la capacità di circa 165 posti auto, più 4 posti per disabili.

### *Marciapiedi ferroviari ed il sovrappasso*

La fermata è servita da due banchine laterali, di lunghezza pari a 250 m e di larghezza minima pari a 3,5 m.

Dall'atrio coperto, attraverso una scala fissa e un ascensore si scende al livello del primo marciapiede, posto a una quota di 4.60 m più in basso del piano campagna, mentre il collegamento al secondo marciapiede avviene attraverso il sovrappasso, raggiungibile sempre dall'atrio con una scala fissa e un ascensore. Per i flussi in entrata, il collegamento tra il sovrappasso e le banchine è assicurato da scale fisse ed ascensori, invece, per quelli in uscita, in considerazione dell'entità del dislivello da percorrere (circa 8 metri), si è deciso di inserire una scala mobile di collegamento per la risalita dal secondo marciapiede al sovrappasso.

Entrambi i marciapiedi sono protetti, limitatamente allo sviluppo delle scale e degli ascensori, dalle pensiline.



	LINEA PESCARA - BARI. RADDOPPIO TRATTA TERMOLI - LESINA. LOTTI 2 E 3 – RADDOPPIO TERMOLI - RIPALTA.					
	RELAZIONE DESCRITTIVA ARCHITETTURA	COMMESSA LI02	LOTTO 02 D 44	CODIFICA RH	DOCUMENTO FV0100 001	REV. A

### *Nuovo fabbricato Viaggiatori*

Il nuovo Fabbricato Viaggiatori, a due livelli, ospita al piano terra sia i locali aperti al pubblico, cioè l'atrio, i servizi igienici e il locale commerciale, sia i locali tecnologici a servizio della stazione. Una scala ed un ascensore, localizzati all'interno dell'atrio, collegano con il piano superiore dal quale si accede alla sala d'attesa e al sovrappasso.

Elementi connotanti la fermata sono le pensiline ferroviarie contrapposte che coprono le banchine e che, lato città, proteggono l'ingresso e offrono riparo ai viaggiatori al di sotto di un alto porticato, costituito da telai in acciaio che disegnano una sorta di ordine gigante, visibile e riconoscibile anche a distanza.

L'ingresso alla fermata è segnalato da un volume che interrompe l'andamento orizzontale della pensilina ed aggetta sul fronte di circa due metri e che costituisce la porzione di sovrappasso destinata all'attesa, da dove, tramite un'ampia vetrata, i viaggiatori possono fruire di un'estesa visuale sul territorio circostante fino alla pineta verso il mare.

Il Fabbricato Viaggiatori è rivestito da pannelli in cemento rinforzato che attribuiscono all'involucro un aspetto compatto e massivo, che vuole fare da eco all'edilizia in pietra storica della zona attualizzandola con un materiale innovativo e contemporaneo.

Il rivestimento del sovrappasso è composto da una lamiera metallica stirata che lascia permeare la luce ed offre al contempo ombreggiamento ai viaggiatori.

La piazza e i marciapiedi pedonali sono pavimentati con lastre di pietra ricomposta, integrate con il sistema dei percorsi tattili per disabili visivi di collegamento tra la stazione e la fermata del bus. Gli stalli del parcheggio sono pavimentati con masselli autobloccanti drenanti ombreggiati da filari arborei.